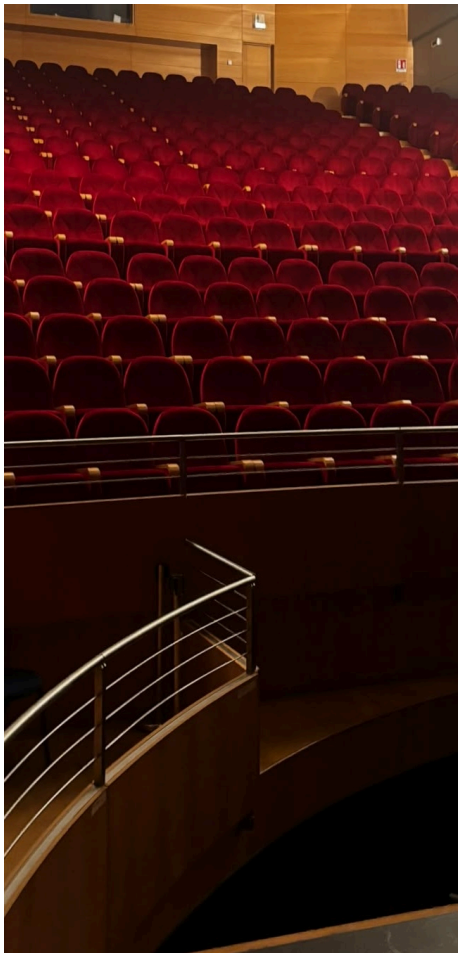
CENTRO TEATRALE DA PONTE

Il comico che sfidò Hitler

SCHEDA TECNICA

Chi siamo

Il Centro Teatrale Da Ponte è un ecosistema culturale che comprende un'impresa di produzione teatrale riconosciuta dal Ministero della Cultura, due teatri, una struttura formativa, un centro studi dedicato alle arti.



Partito **15 anni** fa come semplice percorso di formazione teatrale, il progetto del Centro Teatrale Da Ponte negli anni è diventato un punto di riferimento nel Veneto per le sue attività di produzione di spettacoli teatrali, programmazione di eventi, formazione, accompagnamento al lavoro e diffusione della cultura teatrale, cinematografica e letteraria.

La **mission** del progetto è chiara e trasparente: creare un sistema che permetta alle **nuove generazioni** di poter avere nel territorio del Nord-Est ciò che normalmente si trova solo nelle grandi capitali europee.
Quelli che oggi sono i soci del centro sono partiti come studenti che, durante il percorso, hanno deciso di investire tutte le proprie forze creando qualcosa di nuovo, diverso dalle strutture già esistenti: un luogo che potesse unire il teatro classico con nuove idee, uno spazio libero dove poter sperimentare, provare, fallire e ricominciare senza nessun timore. Non una semplice"trasposizione moderna" delle grandi opere, ma un lavoro delicato e approfondito per ricreare l'energia e le emozioni alla base della scrittura dei nostri più grandi autori.

Oggi ci occupiamo di formazione professionale per il teatro, per il cinema e per la televisione, con oltre 300 studenti all'anno provenienti da tutta Italia, della produzione di spettacoli teatrali, di accompagnamento al lavoro, di gestione di spazi teatrali privati e comunali e di creare progetti per le scuole.

Grazie ad una struttura di oltre 7.000mq, siamo oggi una delle realtà teatrali per la formazione e la produzione più grandi del Nord Italia, con magazzini, reparti scenografici, sartoria e 4 sale prova.

Gestiamo inoltre il teatro comunale della città, il Teatro Da Ponte, attraverso un bando pubblico della durata di 4+3 anni, e siamo proprietari di un teatro all'aperto da 200 posti.

La scheda

Il comico che sfidò Hitler

Drammaturgia e regia
Mirko Bottega
Cast
Mirko Bottega
Musiche
Edoardo Fainello
Scenografie digitali
Alberto Grando
Davide Ostan
Luci
Davide Ostan
Foto di scena
Andrea Armellin
Produzione
Centro Teatrale Da Ponte

Mel, ragazzo ebreo di Brooklyn, sogna il teatro e usa l'umorismo per sopravvivere. La guerra lo conduce in un campo di concentramento, dove continua a recitare tra compagni e carnefici. Un monologo tragicomico sulla memoria, sulla resistenza dell'arte e sulla risata come atto di libertà.

Mel è un ragazzo ebreo di Brooklyn, cresciuto nella povertà con il sogno del teatro e una dote speciale: far ridere tutti, anche quando non dovrebbe. L'umorismo diventa la sua strategia di sopravvivenza.

La guerra lo porta in Europa e una serie di scelte sbagliate lo conduce in un campo di concentramento. Tra baracche e filo spinato nasce una compagnia di prigionieri, costretti a recitare per i carnefici. Mel continua a far ridere, sfidando la morte con una battuta e dando forza ai compagni.

Un attore interpreta molti personaggi in un monologo tragicomico, dolceamaro e yiddish, ispirato a una storia vera o quasi. Infanzia, guerra e prigionia sono attraversate dal filtro della memoria e dell'umorismo: ogni risata diventa un atto di libertà.

Focus

COMICITÀ YIDDISH **SHOAH** **SOPRAVVIVENZA**

01

Ridere del male

Le persone spesso hanno paura di accostarsi al male, per non vedere la parte di sé stesso che in quel male si riflette, ed è però insito nella natura di tutti noi. Il filtro della commedia serve a portare all'estremo la tragedia fino a renderla ridicola e più affrontabile, mettendo un seme della riflessione dello spettatore che resta per molto tempo.

02

L'arte salva la vita

Questo storia ci dimostra che il teatro sia riuscito a resistere anche nel posto peggiore del mondo, e come non ci sia stato null'altro se non l'arte ad alimentare la voglia di vivere di questi attori internati. Il messaggio è che, allora come oggi, la cultura è indispensabile per la sopravvivenza.

03

Le scenografie digitali

Le scenografie digitali accompagnano il protagonista dall'infanzia alla prigionia, trasformandosi insieme a lui. Immagini create a mano e materiali originali d'epoca dialogano con l'attore: dall'incanto del teatro alla durezza della guerra, lo spazio rende visibile il suo viaggio.

Richieste tecniche

Genere:	Comico con toni drammatici
Adatto a:	Dai 13 anni
Durata:	100 min
Numero di artisti:	1
Tecnici:	1
Tecnico su piazza:	1
Facchini su piazza:	1
SIAE testo:	No
SIAE musica:	Si
Montaggio:	90 min.
Puntamenti:	60 min.
Smontaggio:	60 min.

Spazio min. richiesto:	8X6
Fondale:	Si
Quinte:	Si
Repliche all'aperto:	No
Altezza minima:	5 mt.
Graticcio:	Se possibile
Americane	Se possibile

Scheda tecnica

La compagnia viaggia con tutto il necessario.

Direttore di esecuzione (per borderò): **edoardo.fainello@gmail.com**

Contatti

Centro Teatrale Da Ponte
Impresa Sociale S.r.l.

Sede legale:
Via Martiri della libertà, 36
31029 Vittorio Veneto (TV)
Sede operativa:
Via Tommaseo, 10
31029 Vittorio Veneto (TV)
P.IVA 05149050261
SDI M5UXCR1
Numero REA TV-428430
PEC: centroteatraledaponte@pec.it
Tel. 0438 1796921
direzione@centroteatraledaponte.it

Teatro Da Ponte
Via Martiri della libertà, 36
31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel. 0438 1796921
direzione@teatrodaponte.it
Biglietteria:
Tel. 0438 1452539
biglietteria@centroteatraledaponte.it

Accademia Da Ponte
Via Tommaseo, 10/B
31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel. 0438 1796921
accademia@centroteatraledaponte.it

Direzione
Federica Girardello
direzione@centroteatraledaponte.it

Distribuzione
0438 1796921
distribuzione@centroteatraledaponte.it

centroteatraledaponte.it

consip MEF
acquistinretepa

Impresa di produzione teatrale riconosciuta dal Ministero della Cultura con D.D.G. 21/07/2022, rep. . 715
Impresa senza scopo di lucro iscritta dal 11/01/2023 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (rep. 94624)